



Prot. 3085

Grontardo, 20.12.2024

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE GENERALE AL
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI GRONTARDO**

DICHIARAZIONE DI SINTESI

**RIEPILOGO SINTETICO DEL PROCESSO INTEGRATO DEL PGT E DELLA VAS (SCHEMA PROCEDURALE E METODOLOGICO -
VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS)**

In data 13 marzo 2007, ai sensi del comma 1 art. 4 della L.R. 11.03.2005 n. 12, il Consiglio Regionale ha approvato definitivamente gli *"Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)"*, integrati da parte del Consiglio regionale a mezzo degli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con deliberazione VIII/6420 del 27 dicembre 2007 per quanto attiene il Documento di Piano e con deliberazione IX/3836 del 25 luglio 2012 per quanto attiene il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole.

Le modalità attuate per le fasi di indagine, valutazione, redazione e attuazione della presente VAS aderiscono integralmente a tali indirizzi.

Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali (come si è tenuto conto del rapporto ambientale)

1. Premessa

La nozione di governo del territorio, tradizionalmente riferita agli aspetti urbanistico-edilizi della pianificazione e gestione degli ambiti urbani, extraurbani e dei tessuti edificati, viene oggi associata a tematiche di ben più vasta portata ed articolazione, risultando ormai strettamente collegata ed interconnessa alle materie costituzionali della tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali, della tutela della salute e della valorizzazione dei beni ambientali.

2. Quadro conoscitivo dello stato dell'ambiente

Ai fini del quadro conoscitivo sono stati considerati:

1. Obiettivi ed indirizzi della pianificazione sovraordinata:
 - Piano Territoriale Regionale (PTR);
 - Piano Paesistico Regionale (PPR);
 - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Cremona;
 - Piano di Governo del Territorio del Comune di Grontardo.
2. Evoluzione socio-economica, stato dell'insediamento, delle componenti ambientali e dei rischi per la salute umana, attraverso i seguenti tematismi:
 - Dinamiche socio-economiche;
 - Infrastrutture per la mobilità e traffico;
 - Qualità dell'aria;
 - Acqua: Idrologia, qualità e gestione della risorsa;
 - Suolo e sottosuolo – Dinamica insediativa e uso del suolo;



COMUNE DI GRONTARDO
PROVINCIA DI CREMONA
www.comune.grontardo.cr.it

Piazza Roma, 16
26044 GRONTARDO (CR)
tel. 0372/89123
fax 0372/890007
C.F. e P. IVA 00302910195

UFFICIO TECNICO

Email:
tecnico@comune.grontardo.cr.it
Posta certificata:
comune.grontardo@pec.regione.lombardi
a.it

- Paesaggio;
- Ecosistema e biodiversità;
- Gestione dei rifiuti;
- Consumi energetici;
- Rischi per la salute umana.

Le fonti utilizzate sono riportate nella tabella di seguito riportata.

| Tema | Ente / autore | Documento o Banca dati |
|---|---|--|
| Dinamiche socio-economiche | Demo Istat | Dati rilevamento 2020 e precedenti |
| | Camera di Commercio di Cremona | Congiuntura economica cremonese al II trimestre 2021 |
| Qualità dell'aria | INEMAR | Inventario Emissioni in Aria, dati al 2019 |
| | ARPA Lombardia | Rapporto provinciale sulla qualità dell'aria, 2022 |
| Idrografia e gestione delle acque | ARPA Lombardia | Dati sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee |
| | AATO Cremona | Piano d'Ambito (2014-2019) |
| | Comune di Grontardo | Componente Geologica del PGT |
| Suolo e sottosuolo – Dinamica insediativa e uso del suolo | Regione Lombardia | Geoportale Regione Lombardia |
| | | Elenchi dei siti contaminati e bonificati |
| | | Componente Geologica del PGT |
| Paesaggio ed elementi storico – architettonici | Provincia di Cremona | PTCP |
| | Comune di Grontardo | PGT vigente |
| Ecosistema e biodiversità | Regione Lombardia, Fondazione Lombardia per L'ambiente. | Relazione di sintesi "Rete ecologica della Pianura Padana Lombarda" 2010 |
| | | Le aree prioritarie per la biodiversità della Lombardia |
| | Provincia di Cremona | Documenti analitici del PTCP |
| | Comune di Grontardo | PGT vigente |
| Gestione dei rifiuti | ARPA Lombardia | Osservatorio Rifiuti (2009-2019) |
| Consumi energetici | Regione Lombardia | sito internet Energia Lombardia |
| Rischi per la salute umana o per l'ambiente | Ministero dell'Ambiente | Inventario Nazionale Stabilimenti a Rischio Incidente Rilevante |
| | Autorità di Bacino del Fiume Po | Piano di Gestione del Rischio Alluvioni |
| | ARPA Lombardia | Catasto Impianti di Telecomunicazione |
| | Comune di Grontardo | PGT vigente |
| | | Componente Geologica del PGT |
| | | Classificazione acustica del territorio comunale |

La fase di analisi si è configurata quale strumento di supporto operativo alle successive fasi di pianificazione poiché ha fornito gli elementi di indagine/analisi ambientali indispensabili per:

- riconoscere lo status ambientale del territorio al fine di identificare le zone con particolari limitazioni a cui porre attenzione nell'ambito della localizzazione di eventuali nuove iniziative sul territorio;
- affinare le strategie da attuare con il PGT anche nell'ottica ambientale;
- contribuire all'individuazione dei vari diversi obiettivi di sostenibilità del Piano.



COMUNE DI GRONTARDO
PROVINCIA DI CREMONA
www.comune.grontardo.cr.it

Piazza Roma, 16
26044 GRONTARDO (CR)
tel. 0372/89123
fax 0372/890007
C.F. e P. IVA 00302910195
UFFICIO TECNICO
Email:
tecnico@comune.grontardo.cr.it
Posta certificata:
comune.grontardo@pec.regione.lombardi.a.it

3. Criteri di compatibilità e obiettivi specifici

Primo step della fase valutativa è rappresentato dall'individuazione dei criteri di compatibilità ambientale da utilizzare a supporto della stima degli effetti ambientali delle azioni di piano. Attraverso la VAS si valuta infatti la sostenibilità ambientale delle scelte di piano e si prevedono gli eventuali interventi di mitigazione e compensazione per le ripercussioni ambientali delle azioni pianificatorie. In considerazione delle tematiche coinvolte dalla variante al PGT, nonché delle criticità ambientali evidenziate nella fase ricognitiva e di analisi, i criteri di compatibilità ambientale sono stati definiti in riferimento ai principali obiettivi di sostenibilità ambientale di livello europeo, nazionale e regionale, nonché agli obiettivi specifici del piano.

Gli obiettivi specifici per la Variante sono stati individuati come segue:

1. Revisione della strategia insediativa del Documento di Piano alla luce delle mutate condizioni socio-economiche del contesto ed in ottemperanza alle istanze sovralocali di contenimento del consumo di suolo
2. Revisione dell'azzoneamento del tessuto urbano consolidato finalizzata a:
 - ridefinire il margine dell'urbanizzato;
 - attribuire alle porzioni edificate la corretta caratterizzazione funzionale ed una normativa associata che chiarisca le modalità di intervento;
3. Verifica ed integrazione del sistema dei Servizi al fine di renderlo efficace rispetto alla domanda locale;
4. Integrazione nel Piano delle politiche inerenti la rigenerazione urbana e territoriale;
5. Valorizzazione del territorio rurale e di rilevanza paesaggistica – ambientale;
6. Promozione della mobilità dolce e della fruizione del territorio;
7. Revisione ed aggiornamento dell'apparato normativo del Piano delle Regole.

La Variante ha inoltre assunto lo specifico obiettivo della riduzione del consumo di suolo ai sensi dell'art. 5 della LR 31/2014, avendo la Provincia di Cremona approvato con Delibera di Consiglio n.28 del 27/10/2021 la proposta di Variante al PTC in adeguamento al PTR.

4. Fase valutativa

La fase valutativa ha implicato innanzitutto una analisi di coerenza, al fine di determinare in che misura gli obiettivi e le strategie della Variante rispettino norme e indirizzi della pianificazione regionale e provinciale (coerenza esterna) e per verificare il livello di correlazione tra obiettivi del PGT e le strategie della Variante stessa (coerenza interna). Altro elemento sottoposto a valutazione è stata la coerenza degli obiettivi di Variante con criteri di sostenibilità assunti.

In particolare sono pertanto state analizzate:

- la coerenza con il Piano Territoriale Regionale;
- la coerenza con il Piano Paesaggistico Regionale;
- la coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- la coerenza tra gli obiettivi di Variante e i criteri di sostenibilità assunti.

L'analisi è stata effettuata sulla base dei criteri di sostenibilità condivisi in sede di prima conferenza VAS:

1. Ridurre il disagio abitativo
2. Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico
3. Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione
4. Arrestare il consumo di suolo e combattere la desertificazione
5. Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera
6. Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori
7. Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti
8. Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni
9. Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali



COMUNE DI GRONTARDO
PROVINCIA DI CREMONA
www.comune.grontardo.cr.it

Piazza Roma, 16
26044 GRONTARDO (CR)
tel. 0372/89123
fax 0372/890007
C.F. e P. IVA 00302910195
UFFICIO TECNICO
Email:
tecnico@comune.grontardo.cr.it
Posta certificata:
comune.grontardo@pec.regione.lombardi.a.it

10. Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale
11. Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde
12. Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio
13. Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci
14. Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità
15. Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile
16. Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici
17. Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità
18. Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali
19. Attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli di pianificazione
20. Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado

La coerenza interna tra obiettivi e le azioni di Variante è stata effettuata con riferimento alle politiche ed agli indirizzi generali per la Variante di cui al Documento di Piano.

Dall'analisi in oggetto non sono emersi elementi di significativa incoerenza o incompatibilità tra i contenuti della proposta di Variante e gli obiettivi della pianificazione sovraordinata, né rispetto ai criteri di sostenibilità condivisi in sede di prima conferenza.

In seconda istanza la fase valutativa ha implicato la verifica degli effetti delle scelte di variante sulle componenti del contesto. Tale valutazione è stata effettuata tramite una matrice contenente:

- per gli ambiti di trasformazione, una comparazione dello stato di fatto e della proposta di modifica relativamente agli obiettivi, ai parametri urbanistici ed alle funzioni ammissibili;
- per tutte le modificazioni introdotte: un'analisi degli effetti riportante per ogni componente del contesto un giudizio qualitativo ed un bilancio numerico rispetto alla previsione contenuta nel PGT vigente; un elenco di indicazioni relative alla riduzione delle pressioni rilevate; una casella conclusiva con considerazioni generale.

Anche attraverso tale valutazione è emersa una sostanziale sostenibilità degli effetti delle azioni di piano.

In ultimo, il rapporto ambientale ha effettuato una valutazione cumulativa degli effetti tramite una tabella riportante il quadro sinottico dei punteggi delle tabelle valutative riguardanti l'incidenza della variante sulle componenti territoriali rispetto a quanto previsto dal PGT 2008.

Da tale analisi emerge come in generale si determini una condizione di miglioramento degli effetti grazie alle scelte della proposta di Variante rispetto a quanto previsto dal PGT 2008.

5. Alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di PGT

Con riferimento alle alternative di progetto ed alle motivazioni delle scelte di piano, sono state illustrate e valutate in particolare le ragioni localizzative degli AT, in massima parte derivanti da previsioni pregresse o specifiche istanze manifestate nelle fasi propedeutiche alla formazione del PGT.

6. Misure previste in merito al monitoraggio

La Valutazione Ambientale strategica non si esaurisce con l'approvazione del Piano ma è un processo, così come stabilito dal D.Lgs. 152/2006, e come tale richiede una continua verifica del raggiungimento degli obiettivi anche in fase di attuazione mediante un piano di monitoraggio.



COMUNE DI GRONTARDO
PROVINCIA DI CREMONA
www.comune.grontardo.cr.it

Piazza Roma, 16
26044 GRONTARDO (CR)
tel. 0372/89123
fax 0372/890007
C.F. e P. IVA 00302910195
UFFICIO TECNICO
Email:
tecnico@comune.grontardo.cr.it
Posta certificata:
comune.grontardo@pec.regione.lombardia.it
a.it

Tramite il monitoraggio è possibile tenere sotto controllo gli effettivi impatti del Piano sulle matrici ambientali. Per raggiungere questo scopo è necessario aggiornare, anche con campagne di misura ad hoc, gli indicatori utilizzati ai fini dell'analisi di coerenza interna.

Il processo di monitoraggio richiede che alla verifica degli indicatori faccia seguito l'approfondimento dei risultati. Nei casi di evidente scostamento, si rende quindi necessaria una diagnosi per enucleare le cause. Tra i possibili fattori capaci di influenzare i risultati delle previsioni in una direzione inattesa, possono sussistere gli elementi più vari: dai fenomeni ambientali esogeni, agli eventuali mutamenti del contesto socio-economico: il monitoraggio implica pertanto l'aggiornamento del quadro conoscitivo ed il suo raffronto con quello prodotto in sede previsionale.

Nello specifico caso in oggetto il rapporto ambientale, oltre a riproporre indicatori di contesto desunti dalla precedente valutazione, individua una serie di indicatori prestazionali, attraverso cui descrivere i contributi derivanti dalle azioni del piano rispetto agli obiettivi di sostenibilità, riferiti alle azioni di piano per la misura dei risultati attesi. Attraverso tali indicatori viene misurato il grado di attuazione del piano stesso, individuando un valore di riferimento al momento dell'approvazione del piano, in modo tale da poter verificare immediatamente le tendenze dei parametri monitorati durante le successive fasi di verifica.

La scelta degli indicatori è stata determinata dalla necessità di avere dati facilmente reperibili ed aggiornabili da parte degli operatori locali, con riferimento ai seguenti temi:

- Uso del suolo e ambiente urbano;
- Acque;
- Natura e biodiversità;
- Ambiente e salute;
- Mobilità;
- Paesaggio;
- Consumi energetici.

7. Soggetti coinvolti e informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione/informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi

Momenti di CONSULTAZIONE:

- prima conferenza di scoping svolta il 17.04.2024;
- seconda conferenza di valutazione svolta il 27.11.2024 (trascorsi 45 gg dalla messa a disposizione del Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica) e il 18.12.2024 (ai fini di un addendum per il recepimento di un parere giunto fuori termine).

Gli enti competenti in materia ambientale hanno fornito contributi ed indicazioni, dei quali si è tenuto conto nell'iter decisionale e progettuale delle scelte di piano.

Attività di PARTECIPAZIONE:

- Pubblicazione avviso di avvio del processo di VAS;
- Pubblicazione elaborati di VAS;
- Pubblicazione verbali delle conferenze di valutazione;
- Pubblicazione del parere motivato e della sintesi non tecnica.

8. Modalità di recepimento del parere motivato

I pareri in merito al rapporto ambientale VAS, al netto di indicazioni e/o prescrizioni, risultano favorevoli.



COMUNE DI GRONTARDO
PROVINCIA DI CREMONA
www.comune.grontardo.cr.it

Piazza Roma, 16
26044 GRONTARDO (CR)
tel. 0372/89123
fax 0372/890007
C.F. e P. IVA 00302910195
UFFICIO TECNICO
Email:
tecnico@comune.grontardo.cr.it
Posta certificata:
comune.grontardo@pec.regione.lombardi.it
a.it

Il parere motivato finale, espresso dall'autorità competente per la VAS, ha recepito le risultanze del percorso di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano, del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, esprimendo - ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale con deliberazione VIII/0351 del 13 marzo 2007, e con deliberazione IX/3836 del 25 luglio 2012 - **parere positivo** circa la Compatibilità Ambientale (VAS) del PGT della Variante Generale al PGT del Comune di Grontardo, condizionando quest'ultimo al recepimento, in sede di adozione/approvazione dello stesso PGT, di prescrizioni e raccomandazioni finalizzate all'approfondimento di aspetti analitici, alla messa in atto di mitigazioni/compensazioni ambientali alle azioni urbanistiche di piano, al perseguimento degli obiettivi ambientali, al monitoraggio degli effetti ambientali delle azioni di piano.

I contenuti del parere motivato consentono quindi la prosecuzione dell'iter di adozione/approvazione del piano fornendo tutte le indicazioni operative necessarie ad assicurare la compatibilità ambientale del nuovo strumento urbanistico.

Grontardo, 20 dicembre 2024

L'autorità procedente

arch. Erica Ghidetti

L'autorità competente

arch. Federico Bianchessi